

Basket: un record per il capitano, alla sua dodicesima stagione a Sassari

Devecchi, la Dinamo dentro

Domani a Brescia la sua partita numero 500

SASSARI. L'ultima bandiera del basket italiano gioca a Sassari. È un ragazzo nato nel lodigiano, cresciuto a pane e difesa nelle giovanili di Milano con coach Trinchieri. Sbarcò nell'Isola nell'estate del 2006, in A2, quando i Mele subentrarono all'avvocato Dino Milia. Domani, sul campo della capolista Brescia, quel ragazzo, ormai uomo e capitano della squadra, festeggerà le 500 presenze con la Dinamo. In campo per la dodicesima stagione e con un contratto prolungato dal presidente Sardara sino al 2024. Record per la società biancoblu e per la Serie A attuale.

Devecchi, cosa si prova a tagliare il traguardo delle 500 presenze?

«È un onore. Mi fa piacere, ultimamente non succede spesso nel nostro basket».

Ha battuto suo zio Vittorio

Gallinari che con Milano si fermò a 11 stagioni.

«È una considerazione che facevo proprio quest'estate, ma la bacheca di zio Vittorio è ben più piena della mia. Cercherò di colmare il distacco».

Perché Devecchi è così amato dai tifosi?

«Forse perché vedono che tengo tantissimo a questa società, che capisco cosa rappresenta la squadra e perché do il cento per cento anche nelle cose meno appariscenti, cercando di essere sempre utile».

Fedelissimo e capitano da tre anni, cosa vuol dire?

«Che ho una responsabilità maggiore. Le precedenti due stagioni da capitano non sono state facili, ma ora va meglio».

Sfatiamo un luogo comune: Devecchi sa solo difen-

dere, in realtà tira col 35% da tre. E allora perché la nazionale lo ha ignorato?

«Però tiro meno dei giocatori che segnano tanto. Il rammarico della nazionale c'è, perché è il sogno di chiunque, ma sono soddisfatto e punto a migliorarmi».

Quattro vittorie di fila, la Dinamo è a posto?

«Stiamo trovando la continuità che ci è mancata per gli infortuni di inizio stagione. Già col Brescia sarà un test serio, ma intanto prendiamo fiducia e ricordiamoci che abbiamo battuto anche Murcia e Milano».

Sabato c'è il Brescia di Brian Sacchetti, per 7 anni a Sassari, che succederà?

«Con Brian faremo un brindisi. A fine partita».

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA



Jack Devecchi, l'anima della Dinamo

